

**Determinazione del Dirigente del Servizio  
Tutela e Valutazioni Ambientali**

N. 57 – 21141/2018

**OGGETTO:** Istruttoria interdisciplinare della fase di Verifica ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i. relativa al progetto “*Modifica attività per aumento quantità gestite*”

**COMUNE:** Trofarello

**PROPONENTE:** Nuova Feme S.r.l.

**Esclusione dalla Fase di Valutazione di Impatto Ambientale**

*Il Dirigente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali*

**Premesso che:**

- in data 18/05/2018 la Società Nuova Feme S.r.l. - con sede legale in Trofarello (TO), Via Sabbioni n. 10 e Partita IVA 08889140011 - ha presentato domanda di avvio alla fase di Verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. relativamente al progetto di "*Modifica attività per aumento quantità gestite*" in quanto rientrante nella categoria progettuale n. 32 ter dell'Allegato B2 della l.r. 40/98 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 64134 del 28/05/2018, con contestuale avvio del procedimento, è stata trasmessa per via telematica a tutte le Amministrazioni ed a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito WEB, chiedendo di fornire pareri ed eventuali osservazioni utili ai fini dell'istruttoria tecnica relativa al progetto in oggetto
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sul sito WEB della Città Metropolitana di Torino per 45 giorni dalla data di avvio e su di esso non sono pervenute osservazioni
- per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'organo tecnico, istituito con DGP 63-65326 del 14/4/99 e s.m.i.
- l'istruttoria è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA e con i contributi forniti dai componenti dell'organo tecnico

**Rilevato che:**

*Localizzazione e stato di fatto*

- l'area oggetto dell'intervento si trova in un'area industriale del Comune di Trofarello in Via Sabbioni n. 10;
- l'azienda è iscritta al Registro delle Imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e del DM 05/02/1998 e s.m.i. con il n. 111/2013 in quarta classe d'iscrizione (movimentazione superiore o uguale a 6.000 t/anno e inferiore a 15.000 t/anno) di cui al DM 390/98 e s.m.i.;

---

**AREA SVILUPPO SOSTENIBILE E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE**

**Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali**

corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830 - Fax 011 861 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

- le attività di recupero svolte sono la messa in riserva [R13], con eventuale cernita e selezione di materiale estraneo, mentre l'attività [R4] sulle tipologie 3.1 e 3.2 concerne la valorizzazione dei rifiuti ai sensi del Regolamento UE 333/2011 (ferro, acciaio ed alluminio) e del Regolamento UE 715/2013 (rame) mediante attività di cernita e selezione ed adeguamento volumetrico del rottame in ingresso attraverso l'utilizzo di una cesoia "a cocodrillo";
- i quantitativi e le operazioni di recupero autorizzate sono le seguenti:

<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</b> <i>All. 1 del D.M. 5/2/98 e s.m.i.</i>	<b>Attività di Recupero autorizzata</b>	<b>Q.tà massima stoccabile autorizzata (t)</b>	<b>Q.tà movimentata autorizzata (t/a)</b>
1.1. rifiuti di carta, cartone e cartoncino	R13	1	1
2.1 imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	R13	5	5
3.1: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	R13 R4	700	8.000 2.000
3.2: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13 R4	600	800
5.1: parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	R13	10	100
5.7: spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	R13	3	50
5.8: spezzoni di cavo di rame ricoperto	R13	3	50
6.1: rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	R13	1	5
9.1: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	R13	1	5
<b>Totale</b>		<b>1.324</b>	<b>11.020</b>

#### *Stato di progetto*

- il proponente intende implementare la propria attività aumentando i quantitativi di rifiuti movimentati e trattati annualmente, in particolar modo i rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, ed aggiungendo le tipologie 5.16 e 5.19 tra i rifiuti attualmente gestiti;
- i quantitativi e le operazioni di recupero a progetto sono le seguenti:

<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</b> <i>All. 1 del D.M. 5/2/98 e s.m.i.</i>	<b>Attività di Recupero autorizzata</b>	<b>Q.tà massima stoccabile autorizzata (t)</b>	<b>Q.tà movimentata autorizzata (t/a)</b>
1.1. rifiuti di carta, cartone e cartoncino	R13	1	1
2.1 imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	R13	4	5

#### **AREA SVILUPPO SOSTENIBILE E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE**

##### **Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali**

corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830 - Fax 011 861 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

3.1: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	R13 R4	3.500	42.540
3.2: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13 R4	1.000	10.000
5.1: parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	R13	100	5.000
5.7: spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	R13	2	20
5.8: spezzoni di cavo di rame ricoperto	R13	8	129
5.16: apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	R13 R4	4	590 200
5.19: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico	R13	8	1.500
6.1: rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	R13	1	5
9.1: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	R13	1	5
<b>Totale</b>		<b>4.629</b>	<b>59.999</b>

- per quanto riguarda l'attività di recupero [R4] sui rifiuti di cui al punto 5.16 (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) la ditta svolgerà il solo disassemblaggio manuale delle apparecchiature mediante attrezzatura manuale varia per la separazione delle diverse componenti;
- non sono previste nuove opere edilizie, modifiche strutturali e installazione di impianti;

#### **Considerato che**

Nel corso dell'istruttoria sono pervenute le seguenti note:

- nota prot. n. 54692 del 30/07/2018 di SMAT s.p.a.;

L'istruttoria tecnica condotta ha evidenziato, relativamente al progetto proposto, quanto di seguito elencato:

#### **1. dal punto di vista amministrativo/autorizzativo**

- la proposta progettuale si configura come modifica sostanziale all'iscrizione al registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216

---

#### **AREA SVILUPPO SOSTENIBILE E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE**

Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali

corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830 - Fax 011 861 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

del D.Lgs 152/2006 e s.m.i e del DM 05/02/1998 e s.m.i. attualmente in essere;

- con il progetto presentato vi sarà il passaggio dall'attuale quarta classe alla terza classe di iscrizione (movimentazione superiore o uguale a 15.000 t/anno e inferiore a 60.000 t/anno) di cui al DM 350/98;

## **2. dal punto di vista della pianificazione territoriale:**

### **Pianificazione Comunale**

- l'area oggetto dell'intervento si trova all'interno di un lotto produttivo identificato dal PRGC di Trofarello come Bp2a;

### **Vincoli e fasce di rispetto**

- l'area oggetto dell'intervento ricade in parte all'interno della "Fascia di rispetto della di linea ferroviaria";
- il nulla osta è già stato rilasciato da parte di RFI in data 11/01/2005 ed acquisito durante i precedenti procedimenti;

## **3. dal punto di vista progettuale ed ambientale**

- è stato dato atto di una potenziale corretta gestione dello stabilimento, della gestione dei rifiuti in riferimento alla normativa tecnica di settore;
- le informazioni fornite si sono ritenute sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento;

### *Emissioni in atmosfera*

- le attività a progetto non prevedono la generazione di emissioni in atmosfera diffuse e/o convogliate che necessitano di preventiva autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

### *Gestione reflui ed acque meteoriche*

- dallo stabilimento non si originano "acque reflue industriali" soggette ad autorizzazione;
- relativamente alla gestione delle acque meteoriche il "Piano di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne" ai sensi del regolamento regionale D.P.G.R. 20 febbraio 2006, n° 1/R e s.m.i. "Regolamento regionale recante: Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne" è stato approvato da SMAT s.p.a. in data 02/12/2009 prot. 67421;
- SMAT s.p.a. nel proprio parere ha evidenziato che "considerato che dall'esame la documentazione presentata il PPG c'è una variazione esclusivamente nel layout della disposizione dei rifiuti nel piazzale, senza variare la superficie scolante ed il sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia rispetto alla data di approvazione e che non vi sono scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, per quanto di competenza, la scrivente Società comunica che nulla osta alla fase verifica";
- relativamente a tale aspetto occorre però segnalare che dalla documentazione fotografica si evincono precarie condizioni della pavimentazione dell'area con crepe e fessurazioni tali da far presupporre che possa essere venuta meno l'impermeabilità delle superfici scolanti interessate da operazioni dalle quali possa derivare un rischio di inquinamento;
- occorre pertanto una verifica delle pavimentazioni dell'impianto e, in caso di riscontro di criticità, provvedere al loro manutenzione con il ripristino delle loro funzionalità;

#### *Rumore*

- considerata la tipologia di intervento non si ritiene necessario richiedere una relazione previsionale di impatto acustico né prescrivere rilievi fonometrici successivi alla messa in esercizio dello stabilimento secondo le previsioni di progetto;

#### *Viabilità*

- le infrastrutture viarie esistenti nell'area permettono ai mezzi pesanti di raggiungere il sito oggetto d'intervento senza interessare necessariamente i centri urbani limitrofi;

#### **Ritenuto che:**

- le informazioni fornite sono ritenute sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento;
- non sono in generale emersi elementi tali da far ritenere che l'intervento in progetto possa aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area in esame;
- è stato dato atto di una potenziale corretta gestione dello stabilimento, della gestione dei rifiuti in riferimento alla normativa tecnica di settore;
- relativamente ai presidi ambientali adottati sono necessarie però ulteriori valutazioni sulle funzionalità dei piazzali prima dell'avvio del successivo iter istruttorio;
- il progetto definitivo dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale presentata in data 18/05/2018 ivi incluse le misure di mitigazione e compensazione eventualmente previste, fatto salvo quanto esplicitamente previsto nel presente provvedimento ed in quelli seguenti; qualsiasi modifica che possa determinare potenziali impatti significativi e negativi sull'ambiente dovrà essere sottoposta al riesame del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino;
- dovrà essere adottata ogni misura di carattere tecnico/gestionale appropriata ad evitare il verificarsi di situazioni di contaminazione delle matrici ambientali e degli operatori interessati;

**Ritenuto** pertanto di poter escludere, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006 e smi ed art.10 comma 3 l.r. n. 40 del 14/12/1998 e smi, il progetto in esame dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale, solo subordinatamente al rispetto di quanto di seguito specificato:

**Condizioni Ambientali di cui art.5 lett. o-quater del D. lgs 152/2006 e smi il cui controllo sarà svolto dalla Città Metropolitana, la quale si potrà avvalere dei soggetti istituzionali previsti dal D.lgs. 152/2006:**

- 1) dovrà essere fornita, secondo le tempistiche definite al seguente punto adempienti, una relazione tecnica redatta da parte di tecnico abilitato che dia evidenza dello stato di fatto delle pavimentazioni dell'impianto verificandone l'integrità e la funzionalità;
- 2) in caso di riscontro di criticità, si dovrà immediatamente provvedere alla manutenzione delle pavimentazioni ed al ripristino delle loro funzionalità dandone comunicazione secondo le tempistiche definite al seguente punto adempienti;

#### **Adempimenti**

- per la verifica dell'ottemperanza alla condizione ambientale n. 1) di cui sopra il proponente dovrà trasmettere al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali ed all'ARPA Piemonte, entro 60

giorni dall'emanazione del presente atto, la documentazione di cui all'art.28 comma 3 del D. Lgs. 152/2006;

- per la verifica dell'ottemperanza alla condizione ambientale n. 2) di cui sopra, qualora necessaria, il proponente dovrà trasmettere al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali ed all'ARPA Piemonte, entro 30 giorni dall'adempimento della stessa, la documentazione di cui all'art.28 comma 3 del D. Lgs. 152/2006;
- dovrà essere comunicata al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana e all'ARPA Piemonte la data di avvio e conclusione dei lavori, se previsti, e la data di entrata in esercizio dell'impianto secondo le previsioni di progetto;

#### **Visti:**

- i pareri dei soggetti interessati, in atti;
- la l.r. 40/98 e smi "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi "Norme in materia ambientale"
- il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104
- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni", così come modificata dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo **di escludere**, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006 e smi ed art.10, comma 3 della l.r. 40/98 e smi, il progetto di "*Modifica attività per aumento quantità gestite*" presentato in data 18/05/2018 dalla Società Nuova Feme S.r.l. - con sede legale in Trofarello (TO), Via Sabbioni n. 10 e Partita IVA 08889140011 - **dalla fase di Valutazione** (art. 12 della l.r. 40/98 e smi), subordinatamente a quanto sopra specificato.

### **AVVERTE**

che il mancato rispetto delle condizioni ambientali di cui sopra comporterà l'applicazione degli artt. 28 e 29 del D lgs. 152 2006 e smi.

---

#### **AREA SVILUPPO SOSTENIBILE E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE**

Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali

corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830 - Fax 011 861 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

Copia della presente determinazione verrà inviata al Proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 09/08/2018

**Il Dirigente del Servizio**  
*Ing. Massimo Vettoretti*